



E s t r a t t o

del verbale n. 7 della Riunione di Giunta del 16 giugno 2025 ore 15,05

Sono presenti i Signori:

Sangalli Carlo	- Presidente
Dal Checco Massimo	- Vicepresidente
Accornero Marco	- Settore Artigianato
Albanese Vincenzo	- Settore Servizi alle imprese
Cerioli Renato	- Settore Industria
De Albertis Regina	- Settore Industria
Dellabianca Andrea (in videoconferenza)	- Settore Servizi alle imprese
Bonomelli Simona	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti
Tommasino Mario (in videoconferenza)	- Componente del Collegio dei Revisori dei conti

Sono assenti giustificati i Signori:

Rota Alessandro	- Settore Agricoltura
Cimbolini Luciano	- Presidente del Collegio dei Revisori dei conti

Segretario: il Segretario generale Elena Vasco assistita da Concetta Colanero dell'ufficio Segreteria di Direzione e Presidenza.

Constatata quindi la sussistenza del numero legale necessario per la validità della seduta, si dà inizio alla riunione.



C) Servizi innovativi e per la sostenibilità

n. 65 - Contributi diretti alle imprese: adesione al bando in AdP “SI4.0 - Soluzioni Innovative anno 2025” e rifinanziamento del bando “Agevola Credito”

Il Presidente riferisce:

come noto, per il triennio 2023-2025, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha aderito al piano di realizzazione dei progetti strategici valutati di interesse nazionale dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, attivando - su proposta della Giunta (D.G.189/2019) approvata dal Consiglio (D.C. 18/2019) - la procedura prevista dall'art. 18 comma 10 della legge 580 e s.m.i, relativa all'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale. In particolare, con i provvedimenti sopra citati, si è stabilito di destinare parte di queste risorse addizionali ai progetti “Doppia Transizione Digitale ed Ecologica”, (versione ampliata del progetto PID, con focus specifico sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green), la cui programmazione per l'anno 2025 è stata approvata con la D.G. n.18 del 17.2.2025.

Per l'anno in corso, il piano PID prevede per l'azione della Camera, volta a supportare gli *investimenti* delle imprese in *innovazione digitale e sostenibile*, una dotazione finanziaria di € 5.800.000, da utilizzare anche per le iniziative gestite tramite Unioncamere Lombardia, nel perimetro dell'Accordo di Programma per la competitività delle imprese Lombarde (AdP). In attuazione di tale piano, sono già state approvate due iniziative: “Voucher digitali Lombardia 2025” per un ammontare pari a € 2.000.000 (D.G. n. 35 del 31.3.2025) e “Spidy: speed up your business” (D.G. n. 54 del 26.5.2025) per un importo di € 300.000.

La terza misura prevista è quella relativa al bando “SI 4.0 Soluzioni Innovative 2025” - da anni promosso nell'ambito dell'AdP e finalizzato a incentivare le imprese nello sviluppo di soluzioni, applicazioni, prodotti e servizi innovativi, con un'attenzione crescente ai temi della sostenibilità facendo leva sulla collaborazione e l'integrazione tra PMI ed ecosistema 4.0.

L'efficacia e la validità dell'intervento in termini di partecipazione delle imprese, di progetti realizzati e di fondi erogati da parte del nostro Ente a favore della trasformazione tecnologica, digitale e sostenibile delle imprese, emergono dai dati dell'ultimo quadriennio riportati nella tabella sottostante.

Anno	Imprese partecipanti	Imprese beneficiarie	Importo contributi assegnati	Imprese che hanno realizzato il progetto	%progetti realizzati	Importo € contributi liquidati
2021	247	95	4,2 mil	86	91%	3,7 mil
2022	270	127	5,6 mil	110	87%	4,7 mil
2023 ¹	536	211	5,7 mil	165	78%	4,5 mil
2024	416	137	3,7 mil	Rendicontazione in corso (scadenza realizzazione 18/12/2025)		

¹ L'edizione del 2023 ha previsto, sperimentalmente l'agevolazione, sia dei progetti di adozione delle tecnologie I 4.0 che dei progetti di sviluppo, anche in ragione del rinvio degli interventi previsti da parte degli altri partner istituzionali. Tuttavia, i progetti di adozione agevolati sono stati comunque minoritari (14%)

Nella tabella successiva è illustrata la tipologia della tecnologia al centro dei progetti beneficiari nell'edizione 2024, in cui sventa l'intelligenza artificiale a conferma del trend di sviluppo e adozione nelle imprese di questo strumento.

<i>Elenco Tecnologie previste per la realizzazione dei progetti ammessi al contributo nel 2024</i>	<i>Imprese ammesse</i>	<i>%</i>
Intelligenza artificiale;	50	36%
Internet delle cose (IoT) e delle macchine;	18	13%
Big data e analisi dei dati;	11	8%
Soluzioni per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività aziendali e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento (RFID, barcode, CRM, ERP, ecc);	9	7%
Soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);	8	6%
Soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);	8	6%
Cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing;	6	4%
Manifattura additiva e stampa 3D;	6	4%
Soluzioni di filiera per l'ottimizzazione della supply chain e della value chain;	6	4%
Blockchain	5	4%
Integrazione verticale e orizzontale;	3	2%
Interfaccia uomo-macchina;	3	2%
Robotica avanzata e collaborativa;	2	1%
Prototipazione rapida;	1	1%
Simulazione e sistemi cyber-fisici;	1	1%

Alla luce dei risultati ottenuti nelle edizioni precedenti e confermato l'obiettivo dell'Ente di sostenere progetti di investimenti nell'ambito della doppia transizione digitale ed ecologica per migliorare la competitività delle nostre MPMI, si propone di realizzare la nuova edizione del Bando "SI 4.0 2025" nell'ambito dell'Accordo di Programma e in condivisione con le Camere di commercio di Brescia e Bergamo. Gli elementi essenziali dell'iniziativa 2025 sono riportati nella sottostante scheda di sintesi mentre il Regolamento definitivo, verrà approvato da Unioncamere Lombardia, a seguito dell'adesione formalizzata delle Camere aderenti. Anche per questo bando, come per "Voucher digitali Lombardia 2025", quest'anno è stata prestata particolare attenzione alla revisione degli ambiti tecnologici degli interventi



ammissibili, per aggiornarli alle evoluzioni più recenti e sfidanti e per indirizzare le imprese verso una maggiore qualificazione degli investimenti proposti. Questa analisi è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'Università di Pavia - Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'Innovazione - che avendo supportato nelle scorse edizioni le Camere nella fase di valutazione dei progetti dei bandi SI4.0 ha una profonda conoscenza e competenza della misura.

<i>Denominazione</i>	<i>BANDO SI4.0 Soluzioni Innovative 2025</i>
<i>Finalità</i>	–promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Transizione 4.0/5.0 e in un'ottica di “doppia transizione” digitale ed ecologica; –sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green rafforzando la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie 4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo; –stimolare, quale scopo a lungo termine, la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di business derivanti dall'applicazione di tecnologie 4.0 orientate alla twin transition (digital + green revolution); –promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica incentivando modelli di sviluppo produttivo orientati alla twin transition tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali; –sostenere, in particolar modo, progetti riguardanti la robotica industriale e collaborativa, la human centric robotics e/o l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale (AI).
<i>Beneficiari</i>	MPMI (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi sede operativa in Lombardia che abbiano al loro interno competenze nello sviluppo di tecnologie digitali.
<i>Tipologia ed entità dell'agevolazione</i>	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle sole spese considerate ammissibili nel limite massimo di 30.000 euro. L'investimento minimo è fissato in 25.000 euro come meglio dettagliato nel regolamento del bando.
<i>Regime di Aiuto</i>	Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese, come meglio specificato nel regolamento del bando.



<i>Interventi ammissibili</i>	Sono ammissibili progetti di sviluppo (inteso come sperimentazione, prototipazione e messa sul mercato) di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 prontamente cantierabili e che dimostrino il potenziale interesse di mercato. Viene posta particolare attenzione ai progetti che apportino effetti positivi in termini di eco-sostenibilità in un'ottica di “doppia transizione” digitale ed ecologica e ai progetti che apportino miglioramenti in particolare nei seguenti ambiti tra quelli sottoelencati: robotica industriale e collaborativa, human centric robotics e/o utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale (AI). I progetti dovranno riguardare almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportati nel successivo elenco: • Robotica industriale e collaborativa; Human centric robotics • Sistemi di visione artificiale • Manifattura additiva e prototipazione rapida • Tecnologie per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale, mixed reality e ricostruzioni 3D); • Digital twin, hardware in the loop, Human in the loop • Internet delle cose (IoT), sistemi cyber-fisici (CPS) • Cloud computing, Edge Computing • Tecnologie per la cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc); • Intelligenza artificiale (Machine learning, Deep Learning, NLP, LLM, Agenti AI, data mining) • Blockchain e smart contract • Sistemi di gestione dati aziendali (ERP, CRM, MES, DMS, HRMS, WMS, BI)
-----------------------------------	---



<i>Spese ammissibili</i>	Sono ammissibili esclusivamente spese relative ad una o più tecnologie tra quelle previste nel precedente punto “Interventi Ammissibili”. In particolare, sono ammissibili, al netto di iva, le seguenti tipologie di spesa: a) Consulenza erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi. b) Formazione erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati, riguardante una o più tecnologie tra quelle previste al punto “Interventi ammissibili”. c) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto. d) Servizi e tecnologie per l’ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto erogata direttamente da uno o più fornitori qualificati dei servizi. e) Spese per la tutela della proprietà industriale. f) Spese del personale dell’azienda solo se espressamente dedicato al progetto (fino a un massimo del 30% della somma delle voci di spesa da a) a e)).
<i>Fornitori qualificati di servizi</i>	– DIH-Digital Innovation Hub, EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0, anche per il tramite delle loro articolazioni territoriali ed European Digital Innovation Hub (EDIH) previsti dal Reg. UE 2021/694 per la realizzazione di una rete europea di poli di innovazione digitale; – poli di innovazione digitale selezionati ai sensi del decreto direttoriale 24/08/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; – centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Transizione 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l’innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali; – Incubatori certificati; – FABLAB; – centri di trasferimento tecnologico su tematiche Transizione 4.0; – start-up innovative e PMI innovative; – Innovation manager iscritti nell’elenco dei manager tenuto da Unioncamere; – grandi imprese; – Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy), come definiti dalla Legge 99/2022; – fornitori iscritti all’”Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie 4.0” disponibile sul sito di Unioncamere Lombardia



<i>Tipologia della procedura</i>	Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia, in coerenza con i criteri di cui alla presente Scheda. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura valutativa a graduatoria.
<i>Istruttoria e valutazione</i>	Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica. L'istruttoria formale verrà effettuata dalle Camere di Commercio lombarde. Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica, che sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione (da nominare secondo quanto indicato dal Bando di successiva emanazione) sulla base dei seguenti criteri di valutazione (declinati nel bando da 0-100): – Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi e alla missione dell'azienda. – Coerenza del piano delle attività con i contenuti del progetto. – Qualificazione e professionalità del team di progetto. – Qualità e coerenza delle metodologie, strumenti e tecnologie adottati per la realizzazione del progetto. – Innovazione del progetto digitale e green (Eco-sostenibilità, efficientamento dei consumi energetici e/o idrici...). – Soluzione rivolta alla robotica industriale e collaborativa, human centric robotics e/o utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale (AI). – Cantierabilità del progetto. – Congruità dei costi. – Completezza e chiarezza della domanda. Solo ai progetti che superano la soglia minima di 65 punti su 100 saranno applicate le seguenti premialità: – possesso del rating di legalità; – collaborazione con Digital Innovation Hub (DIH) o EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0; – collaborazione con "Digital Innovation Hub" riconosciuti nel catalogo europeo dei Digital Innovation Hub – http://s3platform.jrc.ec.europa.eu/digital-innovation-hubs-tool – la presenza di almeno una lettera di sostegno da parte di potenziali beneficiari dei servizi/prodotti proposti.
<i>Tempistiche previste</i>	Approvazione Bando: giugno-luglio 2025 Pubblicazione graduatorie: entro dicembre 2025

Relativamente allo stanziamento, sulla base della partecipazione attesa, si propone l'importo di € 3.500.000 per il fondo destinato ai contributi, da integrare con ulteriori € 25.000 necessari per il supporto tecnico alla valutazione dei progetti nonché per eventuali ricerche ed analisi sull'efficacia del bando e/o per il monitoraggio dei progetti beneficiari.

Per quanto riguarda il bando Agevola Credito, come si ricorderà, con provvedimento n. 76 del 20.5.2024 la Giunta camerale ha approvato la nuova impostazione dell'intervento, focalizzato al segmento delle micro-piccole imprese e finalizzato esclusivamente al sostegno



dei finanziamenti bancari necessari per investimenti. Nello specifico il contributo consiste nella riduzione del tasso di interesse del finanziamento erogato da un Istituto di credito e finalizzato ad investimenti aziendali, l'impresa può partecipare al bando sia per finanziamenti ottenuti direttamente dal sistema bancario, sia per finanziamenti ottenuti tramite un Confidi aderente all'iniziativa.

Il bando - avviato a giugno 2024 - a distanza di un anno presenta questo andamento:

<i>AgevolaCredito dati al 3.06.2025</i>	<i>Stanziamento iniziale</i>	<i>Contributi concessi</i>	<i>Imprese beneficiarie</i>	<i>Fondo residuo</i>
<i>Dato complessivo</i>	1.000.0000,00 €	810.569,00 €	132	189.431,00 €
<i>di cui:</i>				
<i>Misura 1 finanziamenti bancari.</i>	600.000,00 €	456.709,00 €	68	143.291,00 €
<i>Misura 2: finanziamenti Confidi</i>	400.000,00 €	353.860,00 €	64	46.140,00 €

Ad oggi risultano ancora 41 domande in valutazione, con un valore stimato di € 290.000 a fronte di un fondo residuale di circa 190mila euro, che risulterebbe insufficiente per l'ammissione di tutte le pratiche positive.

A fronte di questa evidenza, si sottopone alla Giunta camerale il rifinanziamento del bando Agevola Credito, dando così continuità all'intervento di sostegno alle micro piccole imprese del territorio, anche alla luce della situazione economica in corso. Da giugno 2024, infatti, lo scenario macroeconomico di riferimento (fonte Bollettino Banca d'Italia I trimestre 2025) si è evoluto positivamente per alcuni aspetti quali l'inflazione - attualmente poco sopra il 2% - e l'andamento dei tassi di interesse sui depositi (attualmente al 2,5 %), ma mostra un contesto di incertezza eccezionalmente elevata e di rallentamento dell'attività economica. La riduzione dei tassi ufficiali si sta trasmettendo al costo della raccolta bancaria e a quello del credito, in linea con le regolarità storiche; tuttavia, i prestiti alle imprese hanno continuato a diminuire sui dodici mesi, in misura più marcata per quelle di minore dimensione. Tra le cause di questo trend una domanda complessivamente fiacca, seppure in lieve ripresa, l'ampio ricorso all'autofinanziamento e condizioni di offerta ancora improntate alla cautela, in particolare per le piccole imprese.

In questo scenario in cui il credito alle piccole imprese continua ad esser in contrazione e di difficile accesso, come descritto da Banca d'Italia nei suoi bollettini, si propone di proseguire l'iniziativa Agevola Credito, con il rifinanziamento di 1 milione di euro per il biennio 2025-2026.

Si ricordano qui di seguito gli elementi essenziali di questa agevolazione.

<i>Denominazione Bando</i>	<i>“Agevola Credito” (edizione avviata nel giugno 2024)</i>
<i>Finalità</i>	L'iniziativa si propone di facilitare l'accesso al credito tramite l'abbattimento del tasso di interesse applicato su finanziamenti attivati per realizzazione di investimenti



<i>Beneficiari</i>	Micro e piccole Imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) di tutti i settori economici aventi sede operativa e/o legale nel territorio di competenza della Camera di Commercio, in possesso dei requisiti previsti dal regolamento del Bando, che abbiano richiesto e ottenuto finanziamenti bancari per la realizzazione di operazioni di investimenti.
<i>Tipologia dell'agevolazione</i>	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto per la riduzione degli interessi da corrispondere per il finanziamento. Ai fini del calcolo del contributo, sono agevolabili finanziamenti - con importo erogato da € 10.000,00 a € 150.000,00 - dalla durata compresa tra 36 a 60 mesi Possono essere presentate anche finanziamenti con valori e/o durata superiore al limite massimo, ma il contributo viene calcolato tassativamente sui limiti massimi prestabiliti. Al momento della presentazione della domanda, l'investimento deve essere stato realizzato e comprovato da idonea documentazione di spesa.
<i>Tassi di interesse ammissibile % di abbattimento Valore contributo</i>	Il tasso di interesse ammissibile massimo dei finanziamenti agevolabili è dato dalla somma dell'Euribor a 6 mesi alla data del contratto e lo spread definito nel regolamento del bando. Camera di commercio si riserva di rivedere il valore dello spread, in linea con il mutamento delle condizioni del mercato del credito, dandone comunicazione e visibilità sul sito camerale. L'abbattimento del tasso concesso è pari a 2,5 punti. Il contributo massimo per impresa è €10.000,00.
<i>Misure di intervento</i>	Il bando prevede Contributi a fondo perduto per l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti finalizzati alla realizzazione di investimenti 1) erogati da Istituti di credito 2) erogati direttamente dai Consorzi Fidi o intermediati/garantiti dai medesimi. In ogni caso, deve essere illustrata la finalità e comprovata la realizzazione dell'investimento, con idonea documentazione
<i>Regime di aiuto</i>	Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
<i>Istruttoria e assegnazione dei contributi</i>	I contributi saranno assegnati agli aventi diritto, sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando, con le specifiche previste nel Regolamento.

Visto quanto premesso, considerata sia l'importanza di sostenere le MPMI del nostro territorio nel percorso di doppia transizione digitale ed ecologica che quella di facilitare l'accesso al credito e stimolare gli investimenti delle imprese di più piccole dimensioni.



La Giunta, sentito il relatore, condivisa la finalità di sostenere le imprese del nostro territorio nel percorso di doppia transizione digitale ed ecologica e nell'accesso al credito necessario per lo sviluppo aziendale, all'unanimità,

d e l i b e r a

- 1) di approvare l'adesione all'intervento, promosso nell'ambito dell'AdP tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, "Bando SI4.0 Soluzioni Innovative 2025", i cui elementi essenziali sono descritti nelle premesse, prevedendo uno stanziamento di € 3.500.000,00 da imputare alla voce di onere "Interventi economici" del bilancio relativo all'esercizio 2025 a valere sulle risorse dei cosiddetti progetti 20% PID, di cui alla DG 18 del 17.2.2025;²
- 2) di stanziare, inoltre, fino ad un massimo di € 25.000,00 da imputare alla voce di onere "Interventi economici" del bilancio relativo all'esercizio 2025, per il supporto tecnico alla valutazione dei progetti presentati, nonché per eventuali ricerche ed analisi sull'efficacia del bando e/o per il monitoraggio dei progetti beneficiari;³
- 3) di rifinanziare il bando Agevola Credito di cui alle premesse con un ulteriore stanziamento di € 1.000.000 indicativamente suddiviso in € 400.000,00 da imputare alla voce di onere "Interventi economici" del bilancio relativo all'esercizio 2025 e € 600.000,00 da imputare alla voce di onere "Interventi economici" del bilancio relativo all'esercizio 2026⁴;
- 4) di dare mandato al dirigente dell'Area Promozione per le imprese e Tutela del mercato per lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi e conseguenti la presente delibera, inclusa la facoltà di apportare al testo del Regolamento del bando Agevola Credito, ogni modifica non sostanziale necessaria a rendere l'iniziativa più fruibile ed efficace in termini di finalità, scopo, contenuti oltre alla possibilità di procedere, all'utilizzo di eventuali risorse non utilizzate da un bando all'altro nell'ambito degli interventi PID sopradescritti, rientranti nella stanziamento complessivo di € 5.800.000,00 (di cui alla delibera la D.G. n.18 /2025) e nell'ambito della policy "Credito e Finanza" che comprende oltre al bando Agevola Credito anche il bando Milomb Minibond di cui alla DG 60/2024;
- 5) di attribuire immediata efficacia al presente provvedimento in ragione della necessità di procedere quanto prima all'avvio dell'intervento in AdP con il sistema camerale ed al rifinanziamento di Agevola Credito.

Area Promozione per le imprese e Tutela del Mercato
Responsabile del procedimento: M. Mauri

² 5060000030-001005L-002101-I-1C040INTERVECON-CDDTG000001PID-D21-1C042INTERVECON-CDDTG000001PID_V002

³ 5060010010-001005L-002101-I-1C040INTERVECON-CDDTG000001PID-D21-1C050INTERVECON-CDDTG000001PID_CE07

⁴ 5060000030-001005L-002101-I-1C040INTERVECON-CDDTB000237AGE-D615-1C042INTERVECON-NA



Milano, 16 giugno 2025

Il Segretario: F.to Elena Vasco

Il Presidente: F.to Carlo Sangalli

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale - Albo camerale - dal 1 al 7 luglio 2025.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Segreteria di Direzione e Presidenza
(Concetta Colanero)